Circa una scomparsa

Sulla scomparsa di Teofilo Oettli, il Comando di Gendarmeria dirama la circolare che facciamo seguire:

«Il Sig. Oettli Teofilo, nato nel 1863, abitante a Lucerna, è scomparso dal giorno 9 giugno 1937.

La sera prima ha ancora scritto a casa che in quel giorno andava da Mergoscia a Corippo.

Dalle indagini fatte risulta effettivamente che il Sig. Oettli, il giorno 9 giugno u. s., è arrivato a Mergoscia coll'auto postale delle ore 8,40, e da qui a Benit dove si è informato sul sentiero che conduce a Corippo.

Più tardi la signora Varozza ha parlato col Sig. Oettli, a Borchesio (m. 1350 s. m.) presso la sorgente ch'ivi si trova, e gli ha indicato in qua le direzione si trova Corippo. Una nipote della signora Varozza avrebbe pure visto il sig. Oettli, verso mezzogiorno, che andava in direzione di Corippo.

Il sig. Oettli aveva con sè la carta geografica «Sigfried» Bellinzona 1: 50.000, ed evidentemente ha voluto da Borchesio recarsi a Corippo, pas sando da Motto di Laghetto, Monti al Piano, per il sentiero che marca questa carta.

A Corippo, da quanto si è saputo da quella popolazione, non sarebbe però arrivato. E' da ritenere che il sig. Oettli, quale vecchio e prudente alpinista, sia giunto sino verso il Motto di Laghetto (1250 m. s. m.) e tosto deviato dal giusto sentiero, poichè qui incomincia una boscaglia, ed il sentiero marcato sulla carta non era più trovabile, siccome è cresciuta la piantagione ed è tutto coperto di fogliame e di legna. (Oggi si può trovare ancora il sentiero per il passaggio di tante persone che andarono alle ricerche del sig. Oettli). Più in basso però la piantagione è molto alta di modo che toglie la vista.

In conseguenza è presumibile che il sig. Oettli, dopo circa 1 km. di percorso, da sopra Motto di Laghetto (ca. m. 1250 s. m.) a Corippo, (590 m. s. m.) si sia smarrito ed abbia trovato la morte.

In conseguenza è presumibile che il sig. Oettli, dopo circa 1 km. di percorso, da sopra Motto di Laghetto (ca. m. 1250 s. m.) a Corippo, (590 m. s. m.) si sia smarrito ed abbia trovato la morte.

Il Sig. Oettli porta pantaloni lunghi, bruni, di stoffa forte, scarpe di montagna, ed un sacco di montagna. Al posto del bastone portava un ombrello forte. Sulla giacca porta un distintivo del Club Alpino Svizzero, con bordo gialle (distintivo veterani): oltre a ciò ha seco lui un binocolo, un orologio d'oro con catena, circa fr. 350.- e probabilmente un centinaio di Lire italiane.

Tanto la Polizia come i familiari sono dell'avviso che lo scomparso debba essere presto trovato per far luce sulla causa della scomparsa.

Se il sig. Oettli verrà trovato i familiari mettono a disposizione la somma di fr. 1000.- (mille) per coloro che fanno ricerche e coloro che lo ritrovano, dei quali almeno fr. 600.- (seicento) li riceverà colui o coloro che lo hanno ritrovato. In caso di contestazione sulla ripartizione della somma, deciderà definitivamente il lod. Comando di Gendarmeria di Bellinzona.

La popolazione è pregata di dare tutto il suo appoggio, partecipando intensivamente alle ricerche.

Qualsiasi informazione è da indirizzarsi al Posto di Polizia cantonale di Locarno (telef. Nr. 26)».